



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.09.2025

SEDUTA STRAORDINARIA

Trascrizione di seduta

INDICE DEGLI ARGOMENTI DISCUSSI

PUNTO N. 1	APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2025 E PLURIENNALE DI AFOL METROPOLITANA (PROP. 2925).....	3
PUNTO N. 2	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 E DOCUMENTI COLLEGATI DI AFOL METROPOLITANA (PROP. 3272).....	3
PUNTO N. 3	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027 E DOCUMENTI COLLEGATI DEL CONSORZIO PARCO GRUBRÀ (PROP. 2938)	14
PUNTO N. 4	PARCO GRUBRÀ – APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2024 (PROP. 3275).....	14
PUNTO N. 5	IPIS - INSIEME PER IL SOCIALE. APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2025, DEL PIANO PROGRAMMA ANNUALE 2025 E CONTRATTO SERVIZI 2025 (PROP. 2940).....	19
PUNTO N. 6	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 E DOCUMENTI COLLEGATI DI IPIS INSIEME PER IL SOCIALE (PROP. 3308).....	19

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Se i Consiglieri prendono posto diamo la parola al dottor Bongini per l'appello nominale.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Sindaco	GHILARDI Giacomo	ASSENTE
CONSIGLIERE	AUSILIO Giuseppe	PRESENTE
CONSIGLIERA	TALLAWI Issa	PRESENTE
CONSIGLIERA	BRUNETTI Consolata	PRESENTE
CONSIGLIERE	SALERNO Antonio Franco	PRESENTE
CONSIGLIERA	DESIMONE Jessica	PRESENTE
CONSIGLIERE	PALMERINI Stefano	PRESENTE
CONSIGLIERE	MERONI Augusto	PRESENTE
CONSIGLIERE	GHEZZI Luca	PRESENTE
CONSIGLIERE	TARANTOLA Marco	PRESENTE
CONSIGLIERA	MORABITO Mariarita	PRESENTE
CONSIGLIERE	GALLI Alberto Ambrogio	PRESENTE
CONSIGLIERA	SCEBBA Sara Alice	PRESENTE
CONSIGLIERA	GOBBI Paola	ASSENTE
CONSIGLIERE	AMARITI Alberto	Entra dopo appello
CONSIGLIERE	GATTO Sabrina Maria	ASSENTE
CONSIGLIERA	DAMBRA Scelza	PRESENTE
CONSIGLIERE	COLOSIMO Maurizio	PRESENTE
CONSIGLIERE	IELMINI Filippo	PRESENTE
CONSIGLIERE	CORRENTI Carmelo	PRESENTE
CONSIGLIERE	STICCO Massimiliano	ASSENTE
CONSIGLIERE	MINUTILLI Michele	PRESENTE
CONSIGLIERA	PALMITESSA Miriam	PRESENTE
CONSIGLIERE	DI LAURO Angelo Antonio	PRESENTE
CONSIGLIERE	PREGNOLATO Mario	PRESENTE

Presenti: 20

Assenti: 05

PRESIDENTE:

Abbiamo il numero legale per iniziare il Consiglio. Prima d'iniziare ci alziamo in piedi per ascoltare l'Inno Nazionale.

(L'Aula, in piedi, ascolta l'Inno Nazionale)

PRESIDENTE:

Diamo la parola al consigliere Minutilli per la lettura dell'articolo 50 della Costituzione. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MINUTILLI:

Grazie Presidente. Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità.

PRESIDENTE:

Grazie. Iniziamo i lavori del Consiglio.

Facciamo entrare il dottor Anelli che vedo presente in Aula e partiamo con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2025 E PLURIENNALE DI AFOL METROPOLITANA (PROP. 2925)

PUNTO N. 2 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 E DOCUMENTI COLLEGATI DI AFOL METROPOLITANA (PROP. 3272)

PRESIDENTE:

Punto n. 1: "Approvazione Bilancio Preventivo 2025 e pluriennale di Afol metropolitana (Prop. 2925)". Prego Consiglieria.

CONSIGLIERA DE SIMONE:

Presidente, dovrei fare una comunicazione abbastanza importante, se si può.

PRESIDENTE:

Siamo in proseguimento, quindi, le comunicazioni non sono possibili effettuarle, perché non è l'apertura della sessione consiliare. È durante l'apertura della sessione che possiamo fare le comunicazioni.

In questo caso, invece, nel proseguimento le comunicazioni non ci sono.

CONSIGLIERA DE SIMONE:

Però, Presidente, non ricordo in che data, si è creato un precedente, però, ora non mi chiedo quando è stato. Non voglio metterla in difficoltà.

PRESIDENTE:

Mi prendo io la colpa che molto probabilmente avrò sbagliato che nel proseguimento del Consiglio comunale avrò dato la possibilità delle comunicazioni.

Se non è urgente sul territorio la inviterei a desistere.

Lunedì abbiamo già convocato il Consiglio comunale, se posso chiederle la cortesia di poterla fare lunedì.

CONSIGLIERA DE SIMONE:

Sarebbe urgente, va bene, magari nel corso della serata.

PRESIDENTE:

Grazie. Non abbiamo ancora in Aula l'Assessore perché ha un impegno istituzionale.

Chiederei al Consiglio, se è d'accordo, invece di aprire questo punto, se possiamo aprire il punto n. 3.

Prego consigliere Ghezzi

CONSIGLIERE GHEZZI:

Presidente, lei ha aperto il punto. Il punto è aperto, quindi si discute il punto, non è che si può tornare indietro.

PRESIDENTE:

Perfetto. Visto che lei fa quest'attenzione, volevo solo mandare avanti il Consiglio comunale.

Visto che è stata chiamata l'Assessore che è poco distante da qui, sospendiamo la Seduta in attesa che arrivi l'Assessore, così lei è contento che non chiudiamo il punto.

Non c'è problema Consigliere. Va bene così.

Sospendiamo la Seduta.

(La Seduta, sospesa alle ore 21.10, riprende alle ore 21.18)

PRESIDENTE:

Chiedo ai Consiglieri di entrare in Aula che riprendiamo i lavori del Consiglio comunale.

Abbiamo aperto il punto: "Approvazione Bilancio Preventivo 2025 e pluriennale di Afol metropolitana".

Nello stesso momento apriamo anche, visto che abbiamo deciso di fare la discussione insieme, il punto n. 2: "Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 e documenti collegati di Afol metropolitana (Prop. 3272)".

Chiede la parola l'assessora Fumagalli per l'esposizione delle delibere. Prego.

ASSESSORA FUMAGALLI:

Grazie. Buonasera a tutti, anche a quelli che ci seguono da casa.

La collaborazione tra il Comune di Cinisello Balsamo e Afol metropolitana prosegue ed è sempre improntata sulla realizzazione di idee e progetti concreti, atti a potenziare sempre più servizi.

Oggi siamo riuniti per discutere in merito all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 e quello Previsionale 2025, che sono stati approvati rispettivamente nelle Assemblee dei Consortili, tenutesi rispettivamente in data 6 maggio 2025 e 1 aprile 2025.

Se volessimo qui fare una sintesi potremmo dire che il Bilancio Consuntivo del 2024 evidenzia una gestione virtuosa, mentre il 2025 traccia una rotta ambiziosa e coerente con quelle che sono le sfide del territorio.

Per quanto riguarda il Consuntivo diciamo che si fa anche una fotografia di quelli che sono i principali indirizzi strategici che hanno caratterizzato i sei anni di mandato del Consiglio di Amministrazione uscente e che si basano sicuramente sulla prossimità, quindi, sull'avvicinarsi sempre più all'utente anche attraverso strumenti digitali, sulla personalizzazione, quindi, lo strumento per l'accesso al lavoro sul quale hanno investito, in termini di verticalizzazione nelle filiere formative fino ai percorsi scolastici IFTS e ITS.

Il Consuntivo 2024 è stato caratterizzato dall'assorbimento del personale dipendente della società Eurolavoro Scarl, il cui rapporto prima era regolato dal CCNL del Commercio e ai quali è stato ora applicato il CCNL degli Enti Locali, così come per tutti gli altri dipendenti dell'Agenzia, quindi, andando ad armonizzare definitivamente la situazione.

La relazione dell'organismo di vigilanza per l'anno 2024 non ha evidenziato rilievi né segnalato nessuna criticità.

Possiamo constatare che ha evidenziato questo Bilancio una gestione solida e orientata ai risultati.

Fa piacere anche segnalare che tra il 2023 e l'inizio del 2024 sono pervenute le richieste di adesione ad Afol Metropolitana da parte di 12 Comuni, previa, naturalmente, deliberazione del Consiglio comunale e ultimamente si è registrato anche l'interesse per altri due Comuni: Abbiategrasso e Basiano.

(Intervento fuori microfono: "Sono entrati".)

ASSESSORA FUMAGALLI:

Sono entrati, quindi, possiamo darli per certi, hanno deliberato.

Passiamo quindi da 72 a 87 componenti.

Per quanto riguarda l'orientamento. Come ormai da diversi anni è stato confermato, sia in virtù della proposta progettuale sia dal punto di vista economico, l'incarico sull'orientamento scolastico nelle

Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, anche un po' con l'obiettivo di andare a contrastare la dispersione scolastica e a Cinisello vengono erogate, appunto, attività di orientamento scolastico specialistico in favore di 600 studenti delle 28 classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado cittadine. Si è tenuto fermo l'impegno sempre sul Comune di Cinisello Balsamo, come erogati da Afol, dietro progettazione condivisa con gli uffici comunali, quindi gli uffici comunali affronteranno quelli che sono i percorsi individuali e li presidieranno sicuramente.

Nella primavera del 2024 sono state progettate e realizzate azioni laboratoriali di gruppo specialistiche su quello che è l'orientamento post diploma, ovvero l'Orientalavoro.

Per informazione si segnala anche che sono 301 le Aziende che si sono rivolte al Centro per l'impiego competente per territorio, appunto in quello di Cinisello Balsamo.

Anche il Comune di Cinisello Balsamo ha confermato, anche per il 2025, l'incarico all'Agenzia per l'erogazione del SISL (Servizio di Inserimenti Socio Lavorativi), che viene effettuato dagli operatori di Afol Metropolitana dietro un costante confronto con gli assistenti sociali del Comune di Cinisello Balsamo, quindi, il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto riguarda il Bilancio Preventivo 2025: il 2025 si prospetta come un anno di conferme per Afol Metropolitana, durante il quale poter consolidare stabilmente le progettualità lanciate nel corso degli ultimi anni.

Il previsionale 2025 si configura come un piano ambizioso, direi che mira a rafforzare il ruolo di Afol come snodo cruciale tra formazione e occupazione.

Oggi non andiamo a presentare semplicemente un Bilancio, ma una visione che riguarda il futuro del nostro territorio, dei nostri giovani.

Il Comune di Cinisello intende giocare all'interno di Afol Metropolitana.

Come Amministrazione comunale confermiamo il nostro impegno nel sostenere e nel monitorare l'efficacia di queste politiche attuate. Quindi, il Previsionale 2025 è caratterizzato da una previsione di tenuta rispetto agli obiettivi economici.

Certo, si parla di numeri, ma dietro quei numeri ci sono scelte politiche, ci sono delle priorità, ci sono dei valori ed uno dei progetti che incarna questa visione è Villa Forno.

Villa Forno è un'importante novità per la nostra città, rappresenta, appunto, l'avvio e proprio in questi giorni, il 12 settembre, c'è stato, appunto, l'avvio delle due attività formative.

Un importante progetto di riqualificazione operativa della struttura comunale trova quindi il suo compimento fattivo con l'iscrizione, in Commissione avevamo detto 19 adesso siamo arrivati a 20, 20 studenti sulle filiere formative d'informatica e grafica ipermediale.

Villa Forno, dicevamo prima, è un investimento culturale, sociale, educativo ed è il segno tangibile di una politica che non si limita a gestire l'esistente ma che costruisce il futuro, quindi ci auguriamo poi che nel corso dell'anno corrente, al più tardi, nei primi mesi del 2026, possa essere trasferito anche il centro per l'impiego all'interno della Villa Forno così da lanciare tutte quelle che sono le attività previste all'interno del Palazzo del Lavoro e della Formazione e rendere così Cinisello Balsamo ancora una volta protagonista di un'importante progettualità per tutto il territorio metropolitano e regionale, quindi, sempre in Villa Forno gli studenti di Afol Metropolitana avranno anche la possibilità di mettersi in discussione tramite quella che è la gestione in modalità di Scuola-impresa per quanto riguarda la struttura del Bar, quindi, uno strumento innovativo e stimolante per fare alternanza scuola-lavoro, un ponte tra il mondo formativo e quello professionale che viene realizzato, appunto, con lo scopo di dare concretezza alla didattica tradizionale agevolando quello che è il passaggio degli studenti verso la vita lavorativa, rendendoli proprio attori, protagonisti del proprio percorso professionale.

Diciamo che all'interno, poi, di quella che è la proposta progettuale sull'orientamento è stato inserito, per l'anno 2025, anche la possibilità di avviare il percorso "Obiettivo Girasole" dedicato alle donne escluse dal mercato del lavoro a causa d'incarichi di cura o carichi familiari.

Possiamo dire che anche il Bilancio previsionale 2025 ha registrato il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Ci tengo a ringraziare il dottor Anelli, Manager di Afol Metropolitana che è questa sera con noi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessora. Se deve aggiungere qualcosa può farlo.

Apriamo la discussione generale. Chiede la parola il consigliere Galli.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti ai presenti e a chi ci segue da casa.

Innanzitutto un pensiero comunque a quello che sta succedendo alla Global Sumud Flotilla, ci tenevo solo a richiamarlo un attimo per non rimanere indifferenti a quello che sta succedendo in queste ore.

PRESIDENTE:

Consigliere Minutilli, prego.

CONSIGLIERE MINUTILLI:

Grazie Presidente. Presidente, non è una fase di comunicazione, quindi, l'argomento non faceva parte del punto, quindi, redarguisca il Consigliere cortesemente.

PRESIDENTE:

Grazie. Mozione accolta. Consigliere, bisogna trattare il punto che stiamo discutendo in Aula, cioè del Pluriennale Afol e Consultivo 2024. Prego.

CONSIGLIERE MINUTILLI:

Venendo al punto. Ringrazio l'Assessora per l'esposizione. Avevo un'unica domanda puntuale su questi documenti che riguarda quello che è il trasferimento dello studentato di Cologno alla struttura di Sesto San Giovanni, o meglio, la chiusura della sede di Sesto San Giovanni e, quindi, con il conseguente trasferimento alla struttura di Sesto. Volevo capire questo trasferimento che impatto può avere rispetto alla progettazione, comunque, della costruzione di questa sede del lavoro in Villa Forno, quindi, rispetto al fatto che, probabilmente, all'inizio il CPI che ospiterà Villa Forno a Cinisello Balsamo magari sarà sottodimensionato rispetto a, invece, una struttura, quella a Sesto San Giovanni che invece sarà più, magari, sottoposta ad una pressione di questa chiusura dello spazio di Cologno. Volevo capire un po' qual è l'impatto di questa trasformazione, o meglio di questo cambiamento in atto rispetto a questa trasformazione che sta cercando di arrivare a Cinisello.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Se ci sono altre domande, diamo la parola al dottor Anelli per la risposta, se non ci sono facciamo rispondere al dottor Anelli.

Prego consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Buonasera. La prima domanda è relativa ad un rilievo che fa il Collegio dei Revisori sul Bilancio di Previsione.

Il Collegio dei Revisori rileva che per quanto concerne la valorizzazione del personale, la loro formazione, la qualificazione, i nuovi inserimenti anche derivanti dal potenziamento delle attività e dei nuovi progetti formativi, al piano delle assunzioni della nuova pianta organica nel Progetto di Bilancio 2025 si evidenzia che attraverso procedure selettive in ottica di valorizzazione delle risorse interne, dopo diversi anni, verranno realizzate le progressioni fra le aree, progressioni verticali e verrà avviato un processo pluriennale di riconoscimento delle progressioni economiche all'interno della categoria: progressioni orizzontali.

Il Collegio dei Revisori rileva che pur nella prevista esclusione delle Aziende speciali con attività di mission come Afol Metropolitana, nei vincoli di contenimento delle politiche del personale, il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione e tali scelte di gestione del personale, con particolare riferimento alle assunzioni e alla contrattazione di II Livello e alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, dove applicabili, in maniera di politica del personale, non comportino elementi elusivi dei limiti imposti dalle norme in materia di attività contrattuale della politica del personale vigente per le Aziende a controllo pubblico. Volevo capire, dottor Anelli, che cosa rispondeva la sua Azienda a questo rilievo che ha fatto il Collegio dei Revisori, mentre, per quanto riguarda, invece, il Bilancio Pluriennale, a pagina 3 parlate delle famose filiere, queste filiere, se non ho capito male, devono essere composte da un istituto tecnico, un ITS, la formazione professionale, volevo capire quali sono gli altri Enti, magari lei sicuramente mi può chiarire, anche correggendo quello che ho detto se non è preciso, che fanno parte delle filiere di cui voi siete parte.

L'altra domanda è legata al 4 più 2. Al termine del quarto anno, per quelli che aderiscono alla riforma del 4 più 2, prevedete l'esame di maturità per gli studenti della formazione professionale? Nel pacchetto della formazione superiore voi dite che gli FTS completano un po' il percorso. Nella trasformazione del 4 più 2 gli FTS andranno a sparire, proprio perché questa riforma punta ad accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro e i primi a sparire saranno gli FTS, volevo capire come Azienda cosa pensavate di fare rispetto a questa trasformazione e rispetto ai percorsi di FTS che attualmente avete all'attivo.

Pagina 29. Qui, invece, siamo nella parte legata al Bilancio, leggo:

900 mila euro di TFR tra i costi della produzione, immagino che siano pensionamenti o dimissioni. Volevo chiederle come tratta il TFR l'Azienda, se lo accantona o se lo investe.

L'ultima domanda è rispetto ai valori che riporta il Bilancio a pagina 37, rispetto al 2023 ci sono quasi 2 milioni di Euro in più sulla previsione dei salari e quasi 500 mila Euro in più rispetto alla previsione del 2024, volevo capire queste cifre come potevano essere motivate.

Da ultimo, visto che siete partiti nella nuova struttura di Villa Forno, volevo chiederle se, ovviamente con la compatibilità delle attività che svolgete, era possibile prevedere magari una visita per i Consiglieri che sono interessati per poter vedere com'è stato ristrutturato questo nostro patrimonio, quindi, magari, anche con l'ausilio dell'Amministrazione, se potevamo fare una visita alla struttura e vedere com'è stata riorganizzata, se si poteva programmare questo momento. Grazie.

PRESIDENTE:

A lei Consigliere. Chiede la parola il consigliere Ghezzi Luca. Prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Buonasera. Grazie Presidente.

Ho letto il Bilancio di Previsione 2025 e devo dire che è fatto bene, nel senso che presenta bene la società ed evidenzia tutto quest'andamento positivo interessante per quanto riguarda sia l'aspetto formativo sia l'aspetto di collegamento al lavoro.

Devo dire che mi sembra che comunque l'aspetto formativo sia una novità nel senso che ogni anno mi sembra che s'incrementi, quindi, che la società stia investendo sempre di più su questo tema.

Ritengo che sia anche importante come attività perché investire sempre sul futuro della società, attraverso l'insegnamento agli studenti è sicuramente sempre un'opera meritoria che dovrebbe essere valorizzata sempre di più dalla nostra società.

Quello che però a me è sempre interessato rispetto a questa realtà è quello di capire questa sua capacità di accompagnare le persone al lavoro perché ho sempre notato una certa difficoltà da parte di Afol a poter esaudire queste necessità, penso che anche questo sia un altro tema importante, quello d'inserire i giovani, sicuramente dopo un percorso formativo, nel mondo del lavoro, quindi vorrei capire che cosa è cambiato rispetto all'anno scorso, che cosa è stato fatto di più e soprattutto che percentuale abbiamo d'inserimento rispetto a quelle che sono le richieste che vengono avanzate sia dalle stesse persone che

chiedono di essere collocate e di avere un posto di lavoro sia dalle Aziende e società che comunque interpellano Afol per poter avere dei ritorni in termini di risorse umane da inserire nell'organizzazione aziendale.

Confermo e ribadisco che ritengo questo un momento importante per noi perché ci consente comunque di entrare in contatto con queste realtà come la vostra e, quindi, di apprendere direttamente dalla vostra voce quello che è stato fatto e quelli che sono i progetti degli anni futuri. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Non ho altri iscritti, quindi, se iniziamo a dare una prima risposta alle domande dei colleghi Consiglieri.

ANELLI, Manager di Afol Metropolitana:

Buonasera a tutti, grazie innanzitutto per l'interessamento, grazie sicuramente anche al momento di ascolto di tutto quanto il Consiglio comunale e l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo.

Vado un attimino in ordine sparso, cerco un po' di partire dalle cose un pochino più semplici e rapide, magari chiudiamo con degli approfondimenti.

Per quanto riguarda il trasferimento della sede formativa di Cologno Monzese, di quell'attività sulla sede, invece, di Sesto San Giovanni, è una decisione questa che è stata presa assolutamente in comune accordo nella più totale serenità e trasparenza, dietro richiesta dell'Amministrazione comunale di Cologno Monzese che necessitava di quegli spazi dove noi erogavamo le attività formative per, sostanzialmente, gli uffici comunali. Abbiamo poi ottimizzato gli spazi all'interno della sede formativa di Sesto San Giovanni e siamo arrivati, appunto, ad effettuare questo trasferimento che proprio diventa operativo in questo periodo.

L'impatto su Villa Forno rispetto a quella specifica progettualità è vero, per due ordini di grandezza, uno rappresentato dalle linee formative che sono coinvolte sulla sede formativa di Sesto San Giovanni, quindi: meccanica mecatronica, ristorazione e quindi anche sala ristorativa e conseguentemente, poi, benessere e parrucchieri, mentre, invece, su Cinisello Balsamo sono state attivate, dietro confronto anche con gli stakeholder territoriali, l'informatica e la grafica ipermediale come percorsi formativi.

Absolutamente non c'è una commistione fra le linee formative proposte e poi soprattutto c'è l'altro tema che è rappresentato dal fatto che a Sesto San Giovanni c'è una sede formativa, punto.

A Cinisello Balsamo sta nascendo quello che a tutti gli effetti possiamo considerare il primo Hub dell'applicazione del sistema duale in Italia, quindi, dove si vede sì la presenza forte di un centro di formazione professionale, ma, dove attendere, consideriamo entro la fine del 2025 o più tardi nel primo semestre del 2026, arriverà anche l'erogazione dei servizi istituzionali del Centro per l'Impiego, quindi i servizi al lavoro.

Una progettualità che, naturalmente, punta ad avvicinare i più giovani alla cultura di come si fa anche a ricercare lavoro utilizzando, naturalmente, i canali. Da questo punto di vista impatto assolutamente zero. Questo tema, naturalmente, coinvolge anche l'intervento fatto dal consigliere Ghezzi.

Ringrazio per le belle parole spese, evidentemente, sull'impostazione che arriva indubbiamente da quello che è il nostro Consiglio d'Amministrazione, quello uscente è naturalmente quello protagonista sia delle attività consuntivali sia di quelle preventivali che sono oggetto di trattazione questa sera.

Ci sono delle difficoltà dell'inserimento lavorativo? Sì, ma, comunque, devo dire che in questa fase storica particolare i dati ci danno un ritorno, tutto sommato, positivo in questa zona qui, nel senso che non ho, purtroppo, sotto mano lo spaccato puntuale, però, posso garantire che noi oggi assistiamo ad una situazione storica in cui quando il lavoratore è veramente orientato bene, ha seguito i suoi percorsi di riqualificazione, si riesce a ricollocare. Anche ad età che storicamente hanno sempre rappresentato una difficoltà, quindi, da questo punto di vista, oggi mi sento di dire che assolutamente siamo in una fase positiva, c'è sicuramente da considerare che è fondamentale fare un lavoro di sensibilizzazione e di accrescimento della cultura e noi, naturalmente, siamo disponibili a farlo, siamo qui per questo e siamo in Villa Forno anche per questo motivo qui.

Se è possibile fare una visita in Villa Forno per quanto riguarda i Consiglieri comunali, non solo è possibile, per quanto ci riguarda è assolutamente ben gradita.

La cosa che auspico e che consiglio a tutti quanti voi è, evidentemente, di concordare, magari tramite l'Amministrazione comunale. Mi metto a vostra completa disposizione, naturalmente, per portarvi a vedere sia quelli che sono gli spazi che già oggi sono operativi e che una volta terminati i lavori, che oggi stanno interessando il secondo piano della struttura, anche per vedere quelli che saranno gli spazi destinati, poi, all'erogazione delle attività legate al Centro per l'Impiego.

Per quanto riguarda il TFR viene accantonato, questo in Azienda, anche se non sono tecnico sul Bilancio, però, ve lo posso sicuramente dire, mentre, invece, 2 milioni di euro in più sui salari sono, naturalmente, legati all'aumento delle attività che propone l'Azienda di effettuare nel corso dell'anno.

Rispetto al 4 più 2 e il termine con l'esame di maturità, non sono la persona adatta a cui porre questa domanda, bisognerebbe porla al ministro Valditara, nel senso che è una domanda prettamente tecnica che riguarda una sperimentazione che, appunto, è quella della 4 più 2 che, comunque, è portata tendenzialmente a mettere a terra proprio l'applicazione del sistema duale in Italia con un taglio molto più tedesco, d'ispirazione rispetto a quello che viviamo oggi.

Per quanto riguarda le progressioni fra le aree e il conseguente rilievo che è stato fatto dai Revisori dei Conti, naturalmente, il parere dei Revisori dei Conti è stato tenuto pedissequamente in osservazione e quindi l'Azienda si è comportata come di conseguenza.

L'ultimo punto che mi sono segnato è quello rappresentato dalle filiere, dalle Fondazioni ITS sul Bilancio Pluriennale, consigliere Tarantola.

Forse c'è un minimo di imprecisione, un minimo di confusione su quello che lei diceva, nel senso che sulle filiere formative si fa riferimento alla tipologia di formazione che viene erogata, quindi il settore formativo. Mentre, invece, se la domanda era riferita alle Fondazioni ITS che sono quindi gli organismi che poi sono deputati all'erogazione, appunto, dei percorsi ITS, d'Istruzione Tecnica Superiore, quindi percorsi biennali che in Germania vengono, tanto per intenderci, definiti, percorsi dell'Università professionalizzante, quelli che sono così tanto interessanti per quanto riguarda anche le percentuali di placement in uscita. Consideriamo, su base nazionale, oltre l'85-90 per cento delle persone che frequentano un corso ITS trova occupazione entro i primi 12 mesi.

Allora, se stiamo parlando di quella situazione lì, come immagino, le Fondazioni devono essere costituite con alcuni soggetti, quindi, ci deve essere un soggetto accreditato all'erogazione di formazione e di lavoro, ci devono essere le Università, ci devono essere le Associazioni di categoria, ci devono essere anche degli *stakeholder* territoriali sul mondo imprenditoriale.

Per quanto riguarda Afol Metropolitana siamo il principale attore, diciamo, animatore, di Fondazione ITS I-Crea, attiva nel campo soprattutto della comunicazione visiva e dei servizi alle imprese, dove partecipano, insieme a noi, tanto per intenderci: Assolombarda, Confcommercio, c'è Università LIUC e Fondazione Triennale. Siamo poi attivi con Fondazione Cosmo, Fondazione Meccatronica e Fondazione Rizzoli, che, naturalmente, sono specializzate.

PRESIDENTE:

Grazie dottor Anelli, non vedo altri prenotati, quindi, chiudiamo la discussione dei due punti.
La parola al consigliere Pregnolato.

CONSIGLIERE PREGNOLATO:

Grazie Presidente. Volevo alcune informazioni perché stavo guardando sulla distribuzione degli utenti della formazione continua del 2024.

Guardando la sua tabella vedo che c'è Fondi interprofessionali. Sappiamo che sono quelli collegati con i sindacati, con le associazioni Onlus, ma vedo 427 ragazzi, penso che 427 dovrebbero essere i ragazzi iscritti in questa cosa? Li mandano i sindacati, li mandano l'Inps? La prima domanda.

La seconda: ho visto l'Apprendistato 937, sono le Aziende che ve li mandano per fare la preparazione al lavoro o sono ragazzi che s'iscrivono per la solita cosa, per imparare il mestiere e poi entrare dentro nelle varie cose? Di solito la parola Apprendistato è perché è l'Azienda che li manda.

Formare per assumere. I corsi liberi in che cosa si basano principalmente? Per i corsi di musica ci sono tanti bambini va bene.

Per la sicurezza vedo 3 mila 171, su che cosa è basata effettivamente? Le normative della sicurezza sono quelle classiche che noi vediamo dall'antincendio da tutte queste cose qui o sono dei corsi specifici con i quali voi portate i ragazzi ad una preparazione tecnica all'esterno della Scuola? Perché normalmente sono quelle cose che si collegano alle Aziende, che fanno una richiesta di preparazione, quindi, queste iscrizioni avvengono attraverso l'invio dall'Azienda a voi. Corretto? Va bene, basta così per il momento grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Si è prenotato il consigliere Tarantola per il secondo intervento. Prego consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Grazie Presidente, grazie dottor Anelli per la disponibilità e le risposte che ci ha dato. Provo a precisare l'ultima domanda a cui ha risposto perché non era, evidentemente, chiara non mi sono espresso bene, provo a riformularla sperando di essere più chiaro.

Nella sperimentazione 4 più 2 è previsto che i soggetti che garantiscono questo 4 più 2 all'interno di una filiera siano plurali, sicuramente l'ITS, sicuramente un centro di formazione professionale un'IPSIA e se non ricordo male anche un istituto tecnico, quindi, un comparto scuola.

La domanda era: chi sono i vostri partner? Immagino che abbiate attivato delle sperimentazioni 4 più 2, quindi, volevo capire quali sono i soggetti che in alcune filiere per cui avete attivato la sperimentazione sono vostri collaboratori, insomma, quali sono le scuole con cui collaborate, ecco, su questa sperimentazione.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Tarantola. Non ho altri, quindi, invito dottor Anelli a prendere la parola, cortesemente, per le risposte. Prego.

ANELLI, Manager di Afol Metropolitana:

Non conosco, sinceramente, consigliere Tarantola, a questo livello di profondità i rapporti aziendali, se vuole, comunque, tramite l'Amministrazione comunale mi può fare tranquillamente una richiesta e noi risponderemo senza alcun tipo di difficoltà.

Chiudo molto rapidamente rispetto invece all'intervento del consigliere Pregnolato. I fondi interprofessionali sono quei fondi che vengono accantonati, sostanzialmente, dai datori di lavoro, appunto, per erogare, poi, ai propri dipendenti, quote di formazione specifica, magari aggiuntiva rispetto a quella prevista per Legge, quindi 427 allievi sono 427 dipendenti di Aziende che scelgono poi Afol Metropolitana come erogatore dei loro percorsi formativi. Stesso discorso dicesi per l'Apprendistato, l'Apprendistato è un Istituto regolamentato a livello nazionale, naturalmente, che serve ad avvicinare tre categorie ben distinte di persone, quindi, i giovani che stanno conseguendo un titolo di studio piuttosto che quelli che fanno percorsi di natura di apprendimento basilare e, invece, poi il terzo livello anche è dedicato ai dottorandi e quindi quelli che hanno già conseguito anche lauree, quindi, percorsi altamente professionalizzanti.

Afol Metropolitana è un soggetto che è deputato proprio ad attivare questo tipo di percorso perché è un po' come sui tirocini extracurricolari, c'è bisogno che ci sia un controllore che, effettivamente, tutte le istanze e tutti gli adempimenti normativi vengano osservati e, quindi, il 900 e dispari è riferito, appunto, al numero di situazioni che gestiamo, quindi, sia attivate in favore dei nostri studenti sia

anche attivate in favore di Aziende che arrivano a chiederci, appunto, com'è che possiamo fare, possiamo utilizzarle. Formare per assumere è un bando che, appunto, è dedicato al mondo imprenditoriale, grazie al quale si favoriva, sostanzialmente, l'avvicinamento fra la domanda e l'offerta di lavoro, quindi, conditio sine qua non, era, appunto erogare della formazione specifica e, poi, procedere con l'assunzione al fine di portare a casa un importante sgravio contributivo.

Sono poi progettualità estemporanee queste.

Corsi liberi. Facciamo corsi in tantissimi settori, sostanzialmente, su tutte quante le nostre linee formative, se lei guarda il nostro portale istituzionale troverà una pagina dedicata a tutti i corsi liberi dove lei, come qualsiasi altro cittadino, vi potete tranquillamente iscrivere.

In ultimo, sulla sicurezza so che per voi è un tema anche molto caro, molto rilevante, l'erogazione dei corsi sulla sicurezza, evidentemente, è quella legata alla compliance del 1981 e, quindi, di tutto quello che concerne, appunto, la sicurezza sul lavoro, per cui i destinatari sono sia i dipendenti di Aziende sia i dipendenti di Enti che assegnano ad Afol Metropolitana l'incarico di erogare quel tipo di formazione. Grazie, spero di aver risposto.

PRESIDENTE:

Grazie dottor Anelli. Si è prenotato il consigliere Ghezzi per secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Volevo chiedere sempre al dottore Anelli se poteva illustrare meglio, un po' di più rispetto a quanto è scritto nella relazione relativamente al progetto di pratica filosofica in collaborazione con l'Università Bicocca e il Centro Massa, che mi sembra una cosa, leggendo queste righe qua, interessante e capire un po' com'è organizzata e poi volevo chiederle come funziona il servizio Occupazione disabili e l'integrazione con l'area svantaggio, quindi, quali sono le possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro e sicuramente quali sono i percentuali di realizzazione che voi conseguite. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non abbiamo più nessuno. Abbiamo da rispondere al consigliere Ghezzi. Prego dottor Anelli.

ANELLI, Manager di Afol Metropolitana:

Progetto di pratica filosofica, non sono un tecnico, sapete la mia è una funzione d'indirizzo, quindi, vi risponderò per quanto tale.

Il progetto di pratica filosofica nasce da un assunto, quindi, è un po' legato a quella che è l'utenza destinataria della formazione erogata tramite istruzione e formazione professionale che, quindi, è un'utenza che molte volte non ha voglia di seguire il percorso scolastico ministeriale e preferisce, invece, dedicarsi a qualcosa che li possa avvicinare più prontamente e più rapidamente anche al mercato del lavoro, ma questo, naturalmente, per noi non significa avere a che fare poi con delle persone da lasciare indietro, anzi, significa avere a che fare con delle persone che devono essere coinvolte che devono essere ingaggiate che devono essere stimolate e, quindi, proprio per rispondere a questo tipo di necessità della nostra utenza abbiamo messo a terra una serie di progettualità fra cui quella erogata in collaborazione con l'Università degli studi di Milano-Bicocca, appunto, in questo caso, ad esempio, parliamo del progetto di pratica filosofica ma ciò non toglie che, ad esempio, su altri territori assistiamo, ad esempio, all'avvicinamento alle pratiche sportive, magari, meno convenzionali, piuttosto che cerchiamo su tutti quanti i territori di far partecipare, almeno una quota dei nostri ragazzi, a progetti di studio all'estero, quindi, tramite il programma Erasmus Plus. Sono naturalmente attivi i laboratori di pratica teatrale, di creatività, di espressività, di psicomotricità, questo perché, naturalmente, crediamo che tutto questo messo insieme contribuisca ad aiutare la crescita dei nostri cittadini.

Il tema di base è questo.

Per quanto riguarda il SOD (Servizio di occupazione disabili), tramite questo servizio gestiamo anche, per conto di Città Metropolitana di Milano, tutta la partita sull'osservanza degli obblighi assunzionali previsti in capo alle Aziende, quindi, ci sono degli operatori del mercato del lavoro, specializzati proprio sulla disabilità e sulla fragilità, che lavorano dedicatamente proprio per portare a casa un risultato occupazionale sulle persone che vengono prese in carico dal servizio.

Il servizio è completamente istituzionale, quindi, assolutamente gratuito, si occupa anche di promuovere, sostanzialmente, le possibilità offerte al mondo imprenditoriale tramite Piano Emergo, il Piano finanziato da Città Metropolitana per favorire la rioccupazione, l'occupazione e il mantenimento delle occupazioni alle persone con disabilità.

Non ho, sinceramente, le percentuali di performance da poterle rendere in questo istante, però, posso dire che sicuramente rappresentiamo, con questo servizio, un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie dottor Anelli. Non ho altri consiglieri prenotati, quindi, chiudiamo la discussione congiunta dei punti, passiamo solo al punto n. 1: "Approvazione Bilancio Preventivo 2025 e pluriennale di Afol metropolitana (Prop. 2925)".

Ci lascia il dottor Anelli. Buonasera, grazie.

Non abbiamo ancora le votazioni. Passiamo alla dichiarazione di voto sul primo punto.

Prego consigliere Galli, per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie Presidente. Come PD ci asterremo sull'atto.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ho altri, quindi, chiudiamo la dichiarazione di voto e apriamo la votazione sul punto: "Approvazione Bilancio Preventivo 2025 e pluriennale di Afol metropolitana (Prop. 2925)".

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti	20
----------	----

Favorevoli	14
------------	----

Contrari	00
----------	----

Astenuti	06
----------	----

La delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità della delibera.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti	20
----------	----

Favorevoli	14
------------	----

Contrari	00
----------	----

Astenuti	06
----------	----

La delibera è immediatamente eseguibile.

Apriamo la dichiarazione di voto sul punto n. 2: “Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 e documenti collegati di Afol metropolitana (Prop. 3272)”.

La parola al consigliere Galli.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie. Anche su questo, come PD ci asteniamo.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ho altri Consiglieri, quindi, chiudiamo la dichiarazione di voto e apriamo la votazione sul punto n. 2: “Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 e documenti collegati di Afol metropolitana (Prop. 3272)”.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti	18
----------	----

Favorevoli	12
------------	----

Contrari	00
----------	----

Astenuti	06
----------	----

La delibera non è approvata.

La maggioranza c'è, però non abbiamo il numero legale per l'approvazione dell'atto.

Il numero legale dev'essere 13 per l'approvazione delle delibere.

Abbiamo 12 favorevoli nella votazione, quindi, la parte di maggioranza c'è. Dai numeri di chiusura siamo in 12.

Il consigliere Colosimo risulta assente, non ha parlato, non ha detto o nulla, era assente in Aula in quel momento, anche se era qui presente, non posso farci nulla.

Sappiamo che succede durante le votazioni, però, quando succede, il Consigliere attira l'attenzione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Per favore, consigliere Ghezzi, non c'è bisogno di avere un avvocato. Se si accomoda al suo posto, senza fare confusione.

La delibera è approvata da Regolamento. Ha dato l'okay il Segretario perché la maggioranza assoluta, essendo in Aula in 18, 12 Consiglieri hanno votato, 6 Consiglieri si sono astenuti, quindi, la delibera è approvata.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 3272: “Bilancio di esercizio 2024 e documenti collegati di Afol metropolitana”.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti	19
----------	----

Favorevoli	14
------------	----

Contrari	00
----------	----

Astenuti 05

La delibera è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 3 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027 E DOCUMENTI COLLEGATI DEL CONSORZIO PARCO GRUBRÌA (PROP. 2938)

PUNTO N. 4 PARCO GRUBRÌA – APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2024 (PROP. 3275)

PRESIDENTE:

Apriamo il punto n. 3 e il punto n. 4. Il punto n. 3: *“Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025-2027 e documenti collegati del Consorzio Parco GruBrìa (Prop. 2938)”*.

Il punto n. 4: *“Parco GruBrìa – Approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio 2024 (Prop. 3275)”*.
Chiede la parola l'assessora Maggi per l'esposizione della delibera. Prego Assessora.

ASSESSORA MAGGI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

La gestione del Consorzio si è sviluppata con lo svolgimento delle attività degli adempimenti previsti per Legge.

Nel corso del 2024 ha siglato un accordo di collaborazione il Consorzio, il Comune di Seregno, Paderno Dugnano e Varedo per la manutenzione straordinaria forestale delle aree boscate pubbliche, affidato l'incarico per la progettazione di percorsi di connessione alla ciclovia del Canale Villoresi a Muggiò e Nova Milanese.

Per quanto attiene invece la parte in conto capitale, al momento, per quanto riguarda l'annualità del 2025, è previsto uno stanziamento di 18 mila euro per i seguenti investimenti: la creazione di nuovi boschi, il miglioramento dei boschi esistenti e la sistemazione idraulico forestale, parchi e infrastrutture verdi a Seregno-Est, finanziato dal Comune di Seregno, percorsi di connessione alla ciclovia del Canale Villoresi a Muggiò e Nova Milanese.

Sono in corso alcuni interventi attuativi della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Sentierone fra il Parco e i Comuni di Muggiò, Nova Milanese e Paderno Dugnano e il Parco, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Est vicino a Villoresi, realizzerà un nuovo attraversamento sulla Roggia San Martino tra Nova Milanese e Muggiò.

È opportuno precisare che la formazione di questo Bilancio e degli strumenti programmatori sarà modificata a seconda del progetto di definizione delle attività a valenza pluriennale che il Parco riterrà di portare a termine.

Purtroppo, Presidente, questa sera il Direttore non ha potuto essere presente, per cui spero di riuscire a soddisfare le richieste per quanto riguarda un Bilancio già approvato e il restante 2025 di permanenza del nostro Ente all'interno del Consorzio.

PRESIDENTE:

Grazie all'assessora Daniela Maggi. Apriamo la discussione dei punti.

La parola al consigliere Galli, prego.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie Presidente. Solo una questione che poi era la stessa che avevamo posto in Commissione, cioè rispetto all'uscita di Cinisello Balsamo dal Consorzio, vista l'entrata nel Parco Nord. Perché in Commissione, per chi c'era lo sa, si è aperto un dibattito tra il direttore Occhiuto del Plis e il Dottor

Stefanini rispetto a quando dovesse decorrere l'anno di uscita del nostro Comune, appunto, dal Plis stesso.

Mi dispiace che non ci sia il rappresentante del Parco, però, magari su questo, se possiamo mettere un punto fermo rispetto alla data del 2026 come ultimo anno in cui Cinisello Balsamo pagherà qualcosa rispetto alla quota all'interno del Plis, GruBria e non 2027 come invece era la tesi sostenuta dal Direttore del Plis.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Chiede la parola il consigliere Tarantola. Prego.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Sì, grazie Presidente. Sono francamente un po' sorpreso dalla presentazione che è stata fatta, nel senso che mi sarei aspettato che la presentazione del Bilancio di Previsione fosse fatta dal consigliere Tallawi e non dall'assessora Maggi, perché per il nostro Comune, dovete sapere, spero che lo sappiate, se non lo sapete ve lo dico io, il delegato del Sindaco a rappresentarci nell'Assemblea dei Soci non è l'Assessore, ma è il consigliere Tallawi.

Mi sarei aspettato da lui, dunque, la presentazione di questo Bilancio, anche se, l'Assessore, correttamente, ha detto che è un Bilancio già approvato dall'Assemblea consortile, è vero, la delibera è la n. 10 del 16 dicembre del 2024, ma il Consigliere delegato del nostro Comune non era presente, il Consigliere Tallawi non è andato in quell'Assemblea, quindi, formalmente, il nostro Comune non ha partecipato all'approvazione del Bilancio e, forse, a maggior ragione, diventa importante anche la discussione e la votazione di questa sera, quindi, ci aspettiamo, magari, un'opinione, un parere dal Consigliere delegato a rappresentarci nell'Assemblea dei Soci.

Anch'io avrei fatto la stessa domanda del collega Galli, vado a memoria, se non ricordo male, nei casi in cui un Comune abbandona il Plis, forse, lo Statuto o qualche normativa prevede comunque un range temporale di un paio d'anni, se non ricordo male, che credo voglia dire anche di contribuzione, ovviamente sono dei tempi tecnici che servono per portare avanti anche le modifiche necessarie e se questi sono i tempi, a questo punto, anch'io ho la curiosità di sapere, a fronte dell'iter che come Comune abbiamo portato avanti e sappiamo essere già diventato Legge regionale, la ripermetrazione del Parco Nord è diventata Legge regionale, è stata approvata, anch'io sono curioso di capire fino a che anno dobbiamo contribuire all'attività del Plis, che, comunque, ribadisco, nonostante magari è l'ultimo anno in cui vediamo questo Bilancio arrivare in Consiglio, quindi, l'occasione, secondo me, va raccolta per sostenere comunque l'importante lavoro che questo Plis ha fatto. Ha esaurito sicuramente la sua spinta in termini di Plis, ora si apre un percorso nuovo che ha tutta una spinta diversa, però, ricordiamoci che la volontà dei Comuni di costituire un Plis così come quello del Grugnotorto e poi GruBria è stata una volontà politica molto importante che ha tutelato centinaia, milioni di metri quadri di aree e che anche a fronte degli ingressi che ci sono stati ha evidenziato anche una prospettiva, un orizzonte per tanti Comuni e, quindi, mi sento anche di ringraziare, in questa sede, visto che magari potrebbe essere l'ultima volta che discutiamo del Bilancio degli atti del GruBria, anche tutte le persone che all'interno del GruBria hanno lavorato per lo sviluppo e la tutela di questo Parco, mi sembra sia stato fatto un ottimo lavoro.

PRESIDENTE:

Sicuramente avremo il Bilancio 2025, il Consuntivo, quindi non è l'ultima volta Consigliere. Diamo la parola all'assessora Maggi. Prego Assessora.

ASSESSORA MAGGI:

Grazie Presidente. Solo per chiarire quanto è successo in Commissione e per confermare quanto già affermato dal dottor Stefanini, nel senso che l'articolo 17 dello Statuto del Consorzio GruBria prevede al comma 3 che ogni Comune, ove disponga lo stralcio integrale delle aree, recede dal Consorzio, il

recesso ha effetto dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui il Comune ha comunicato la decisione di recedere.

Poiché questa volontà era già stata espressa con la delibera consiliare n. 29 del 2024 notificata il 4 giugno 2024, faremo parte del GruBria formalmente fino al 31 dicembre, cioè la nostra quota andrà fino al 31 dicembre 2025, dal primo gennaio 2026 le nostre quote passeranno al Parco Nord.

PRESIDENTE:

Grazie Assessora. Non ho altri, quindi, chiudiamo la discussione del punto n. 3 e punto n. 4, teniamo aperto il punto n. 3: “Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025-2027 e documenti collegati del Consorzio Parco GruBria (Prop. 2938)”.

Apro la dichiarazione di voto in merito. Consigliere Galli. Prego.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie Presidente. Come minoranza ci asterremo su questa delibera.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Non ho altri, quindi, chiudiamo la dichiarazione di voto e apriamo la votazione sulla proposta n. 2938 del Parco GruBria, il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti 20

Favorevoli 13

Contrari 00

Astenuti 07

La proposta è deliberata.

Apriamo l'immediata eseguibilità del punto n. 3.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti 19

Favorevoli 13

Contrari 00

Astenuti 06

La proposta è immediatamente eseguibile.

Apriamo il punto n. 4: “Parco GuBria – Approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio 2024 (Prop. 3275)”.

La discussione è stata congiunta con il punto n. 3, quindi, apriamo la dichiarazione di voto del punto n. 4.

La parola al consigliere Galli. Prego.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie. Anche su questa delibera come minoranza ci asteniamo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Non ho altri, quindi, apriamo la votazione sul punto n. 4: “Parco GuBria – Approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio 2024 (Prop. 3275)”.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

La consigliera Brunetti mi ha bloccato perché non è riuscita a votare? Prego, le diamo la facoltà di parlare al microfono. Prego.

CONSIGLIERA BRUNETTI:

Grazie. Sono favorevole.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Perché non l’ha chiesta, consigliere Ghezzi. Consigliere Ghezzi, lei si è accorto di non aver votato quando è finita tutta la cosa, in questo momento stavo chiudendo la votazione, la consigliera Brunetti ha alzato la mano e mi ha chiesto di poter votare. Per favore.

Apriamo la votazione sull’immediata eseguibilità della proposta n. 3275.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti	17
Favorevoli	12
Contrari	00
Astenuti	05

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Consigliere Galli, non stiamo al cinema, stiamo cercando di votare, il sistema, purtroppo, non ci aiuta, dall’inizio che è stato installato questo sistema non ci aiuta, vi chiedo di fare voi silenzio e io prestare più attenzione. Purtroppo, Consiglieri, avevo chiuso. Sto dando i voti, lei mi deve avvisare prima. La delibera, con 17 presenti e votanti in Aula, 12 favorevoli, 5 astenuti, non è immediatamente eseguibile.

CONSIGLIERE COLOSIMO:

Ero in attesa che mi desse l'okay il computer, se il sistema non funziona, ed è qui, mi rifiuto di utilizzarlo ancora. Come capogruppo di Fratelli d'Italia mi rifiuto di utilizzare questo sistema che non funziona, ce lo compriamo noi un computer e lo utilizziamo? Lo facciamo per alzata di mano? Facciamo una cosa un po' più seria? La possiamo fare quando vogliamo, però è la seconda volta, ancora non va, mi dica lei Presidente io che cosa devo fare.

Sono passato per assente prima, e ci può stare, ma adesso no, la seconda volta no Presidente, è una presa in giro. Il computer non funziona, diciamolo all'Azienda, chiudiamo e andiamo avanti per alzata di mano. Chiedo che venga messo agli atti che il Capogruppo di Fratelli d'Italia, a nome di Fratelli

d'Italia, chiede di non utilizzare più questi affari perché non è possibile, non si vede un dato, non si vede un comunicato, non si legge nulla sopra, viene utilizzato solo per dire “sì” o “no” ed è un computer dal valore di mille 500 euro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Il suo sfogo lo capisco perché da quando abbiamo iniziato ad utilizzare questi mezzi io sono in piena difficoltà perché bisogna fare 26 passaggi per fare una votazione, è davvero un'assurdità.

Ho chiesto più volte di diminuire i passaggi, mi è stato detto che il sistema è così, quindi sulla sua proposta, che resta sicuramente a verbale, le posso solo dire che ne parlerò nell'Ufficio di Presidenza di questa posizione e poi ne discuteremo nella Conferenza dei Capigruppo.

Le do subito la mozione d'ordine Consigliere. Se poi dovessimo arrivare a questa soluzione vedremo come sarà il prosieguo perché abbiamo un contratto in essere e costa anche questo contratto, quindi, dovremmo capire come poter agire.

Diamo la parola al consigliere Ghezzi che ha fatto mozione. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Presidente, non voglio tornare indietro e quindi tornare al voto per alzata di mano, però questa volta ho votato, passi la volta prima che posso anche essermi sbagliato e non aver votato, ma non è così, ma questa volta ho votato. Non posso accorgermi, quando mi accorgo che non ha preso il mio voto? Lei poi dice che io risulterei tra gli assenti, non va bene. Adesso sposo la mozione del consigliere Colosimo, a parte il desiderio di tornare al voto per alzata di mano, però ha ragione. Una volta tanto dice cose sul merito della questione, per cui sono d'accordo.

PRESIDENTE:

Non posso verificare, se non diversamente da quello che mi dà il computer, perché facendo tutti i passaggi, purtroppo, ricevo sul mio sistema le persone che lui registra. Posso capire che lei, perché credo nelle sue parole, ha votato, purtroppo, il sistema non l'ha registrato, quindi, ci potrebbe essere, magari, un errore nel passaggio che non ha dato la presenza, non lo so, allora, in primis al Segretario: visto che abbiamo avuto questi disguidi, possiamo tornare sulla votazione dell'immediata eseguibilità o la lasciamo così? Che non cambia nulla Consiglieri, perché l'immediata eseguibilità, invece di essere applicata da subito sarà applicata dopo i dieci giorni all'Albo Pretorio, quindi non cambia nulla.

Ha fatto l'Assessore dovrebbe saperlo che non cambia. Non cambia nulla, Consigliere. Aspettiamo dieci giorni ed è immediatamente eseguibile.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Sono un Consigliere comunale eletto, sono presente in Aula, ho partecipato alla votazione e ho votato. Se c'è un problema nel sistema lei non ci può rispondere così e dire: “Non fa niente, il sistema non vi ha preso”. Ho votato.

PRESIDENTE:

Se questa è la volontà di tutto il Consiglio comunale, rifacciamo la votazione, perché adesso è chiusa, quindi, annulliamo quella chiusa, se siete d'accordo tutti i Consiglieri comunali, perché se ce n'è uno che non è d'accordo non procediamo, rifacciamo la votazione sull'immediata eseguibilità che non cambia nulla, anche se non è immediatamente eseguibile.

Pongo in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità sulla proposta n. 3275: “Parco GruBria – Approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio 2024”.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Presenti 20

Favorevoli 13

Contrari 00

Astenuti 07

La delibera è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 5 IPIS - INSIEME PER IL SOCIALE. APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2025, DEL PIANO PROGRAMMA ANNUALE 2025 E CONTRATTO SERVIZI 2025 (PROP. 2940)

PUNTO N. 6 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 E DOCUMENTI COLLEGATI DI ASCIPIS INSIEME PER IL SOCIALE (PROP. 3308)

PRESIDENTE:

Punto n. 5: *“IPIS - Insieme per il sociale. approvazione del Bilancio Preventivo 2025, del Piano Programma Annuale 2025 e contratto servizi 2025 (Prop. 2940)”*, che discutiamo insieme al punto n. 6: *“Approvazione del bilancio di esercizio 2024 e documenti collegati di ASCIPIS Insieme per il sociale (Prop. 3308)”*.

Prego, assessore Visentin per l'esposizione della delibera.

ASSESSORE VISENTIN:

Grazie Presidente. Ringrazio il dottor Luigi Leone per la presenza e ringrazio anche per aver accorpato i due punti.

Riprendo, in modo succinto, quanto già detto durante la serata della Commissione per quanto riguarda il Bilancio di esercizio 2024, consuntivo 2024, la cosa più importante da segnalare, che è già stata evidenziata, è che l'esercizio ha chiuso al 31 dicembre con un risultato positivo di circa 74 mila 400 euro. Tale utile è stato destinato a riserva.

Poi, la ripartizione tra i Comuni soci, una proposta al tavolo di controllo analogo, all'Assemblea consortile.

Le principali motivazioni, perché quest'anno ci siamo ritrovati con questo avanzo, sono derivate in modo particolare da un riallineamento dei Bilanci dei Comuni, oltre alla differenza del dovuto tra i Comuni, per quanto previsto in preconsuntivo e quanto effettivamente definito nel Consuntivo.

Il saldo della gestione dell'azienda è stato determinato, con riferimento al bilancio preconsuntivo presentato dai soci, dei Comuni soci (ricordo i quattro Comuni: Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino e Cormano), deducendo gli acconti già fatturati nel corso dell'esercizio contabile, prima verifica da parte di singoli Comuni per la segnalazione di eventuali anomalie e rettifiche.

C'è da fare anche una sottolineatura riguardo al residuo dei fondi povertà 2024, che a differenza degli anni precedenti, a partire appunto dal 2024, su decisione del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali possono rientrare nelle spese ammissibili, quindi, rendicontabili, tutte quelle spese relative a servizi specifici: mediazione culturale, sostegno socioeducativo domiciliare territoriale, assistenza domiciliare, socioassistenziale e servizi di prossimità, oltre le spese relative al potenziamento ad esempio dell'ADI.

Tutto questo ha comportato l'inserimento di quote risi del fondo probabilità dal 2022 nel Bilancio 2024. Tale utile è stato ridotto nella bozza di bilancio a luglio, il 18 luglio, modificando l'utilizzo dei residui del fondo povertà ad erogazione diretta per tutti i quattro Comuni soci.

A differenza della prima bozza di Bilancio, cui a seguito della decisione del tavolo dei tecnici dirigenti, tale modalità era prevista solo per il Comune di Cinisello, mentre gli altri tre Comuni soci utilizzavano

questo fondo a copertura dei costi aziendali. Questo risultato positivo di 74 mila 400 euro è determinato da queste motivazioni.

Per quanto riguarda una sorta di estrapolazione per i punti salienti del Bilancio preventivo 2025, sottolineo quelli che sono gli obiettivi del 2025, che sono la saturazione dei posti disponibili nei quattro centri diurni gestiti dall'azienda, la riattivazione dopo un confronto anche con le famiglie e la gestione interna della cucina del CDD, l'inserimento di un nuovo centro di costo denominato tutela minore di Cormanò.

Poi, la parte dell'inserimento di un nuovo centro di servizi integrativi dell'asilo nido di Cinisello Balsamo, poi qualche sottolineatura rispetto alla sottoscrizione del Contratto nazionale del lavoro nell'UNEBA che ha previsto degli incrementi retributivi che saranno applicati in tre *tranche*: ottobre 2024, luglio 2025 e marzo 2026.

Devo dire che nonostante il rinnovo del contratto collettivo per il settore delle cooperative nel 2025, i servizi gestiti da IPIS non subiranno completamente l'aumento previsto dei prezzi dalle tabelle ministeriali in quanto molti contratti di appalto con gli attuali operatori economici includono, qui sono stati bravi i nostri dirigenti, delle clausole di revisione dei prezzi che proteggono in modo specifico IPIS. Naturalmente poi alla scadenza di tutti questi contratti dovremmo ottemperare, attraverso le basi d'asta dovranno essere adeguate i nuovi costi previsti dal contratto delle Cooperative sociali.

Altri punti che vorrei sottolineare sono i progetti dell'Ufficio di Piano, come ad esempio quelli del PNRR, Missioni 5 e il suo sotto obiettivo. Sappiamo tutti per quanto riguarda il progetto DOMEA, progetto Trama e Ordito che parla d'inclusione, ne abbiamo parlato anche prima non direttamente, dalle persone con disabilità, inclusione lavorativa, e l'Officina dei legami e il progetto Argento vive addosso.

Si prevede che i Comuni sostengano circa il 56 per cento del valore della produzione preventivato e che per il 2025 il valore dei servizi stimato, con una crescita di oltre il 10 per cento, sarà quella di 21 milioni circa. Un risultato molto positivo.

A questo proposito sottolineo, quando parlavo prima del progetto DOMEA, come ho già detto in altre occasioni, però è motivo di un ulteriore aggiornamento che il Centro interdisciplinare Sant'Anna di Pisa a marzo ci ha invitati per un confronto con la loro Università, in quanto ci hanno scelto tra le aziende consortili del nord Italia, tra quelle più virtuose rispetto all'utilizzo dei fondi delle PNRR, con il Sant'Anna di Pisa abbiamo stretto anche una collaborazione che ci vedrà protagonisti per i bandi, essenzialmente quelli europei.

Novità dell'altro giorno, c'è stato richiesto un ulteriore incontro di approfondimento, i professori del Sant'Anna di Pisa saranno qui ad ottobre, una data che dobbiamo ancora concordare. Il valore, che va oltre il quotidiano, rispetto alle nostre capacità di programmare, di essere attrattivi, è stato sottolineato oltre che da altre università, ma del Sant'Anna di Pisa. Grazie.

Assume la Presidenza la vice Presidente Morabito Mariarita

PRESIDENTE:

Grazie Presidente, grazie Assessore. I Consiglieri hanno qualche domanda?

La parola al consigliere Galli.

Assume la Presidenza il Presidente Di Lauro Angelo

PRESIDENTE:

Lo chieda al Presidente, non al Segretario, consigliere Ghezzi, dovrebbe saperlo dopo dieci anni di Vice Sindaco.

Chiedo al dottor Bongini di procedere con l'appello. Prego dottor Bongini.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

SEGRETARIO GENERALE:

Sindaco	GHILARDI Giacomo	ASSENTE
CONSIGLIERE	AUSILIO Giuseppe	PRESENTE
CONSIGLIERA	TALLAWI Issa	PRESENTE
CONSIGLIERA	BRUNETTI Consolata	PRESENTE
CONSIGLIERE	SALERNO Antonio Franco	PRESENTE
CONSIGLIERA	DESIMONE Jessica	PRESENTE
CONSIGLIERE	PALMERINI Stefano	PRESENTE
CONSIGLIERE	MERONI Augusto	PRESENTE
CONSIGLIERE	GHEZZI Luca	PRESENTE
CONSIGLIERE	TARANTOLA Marco	PRESENTE
CONSIGLIERA	MORABITO Mariarita	PRESENTE
CONSIGLIERE	GALLI Alberto Ambrogio	PRESENTE
CONSIGLIERA	SCEBBA Sara Alice	PRESENTE
CONSIGLIERA	GOBBI Paola	ASSENTE
CONSIGLIERE	AMARITI Alberto	PRESENTE
CONSIGLIERE	GATTO Sabrina Maria	ASSENTE
CONSIGLIERA	DAMBRA Scelza	PRESENTE
CONSIGLIERE	COLOSIMO Maurizio	PRESENTE
CONSIGLIERE	IELMINI Filippo	PRESENTE
CONSIGLIERE	CORRENTI Carmelo	PRESENTE
CONSIGLIERE	STICCO Massimiliano	ASSENTE
CONSIGLIERE	MINUTILLI Michele	PRESENTE
CONSIGLIERA	PALMITESSA Miriam	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI LAURO Angelo Antonio	PRESENTE
CONSIGLIERE	PREGNOLATO Mario	PRESENTE

Presenti: 20

Assenti: 05

PRESIDENTE:

Avendo il numero legale possiamo proseguire.

La parola al consigliere Galli. Prego.

CONSIGLIERE GALLI:

Due cose perché poi, in realtà, molte delle questioni più puntuali diciamo che le avevo già poste in Commissione: la prima volevo sottolineare nuovamente come il fatto dell'Avanzo dei 74 mila euro, comunque, abbia comportato, di per sé è un dato positivo ma questo ha esposto la cifra ad essere tassata e, quindi, a perdere, appunto il 27 per cento della tassazione che sono circa 20 mila euro, il che, ovviamente, è comunque un peccato; la seconda cosa più specifica invece che volevo chiedere era se c'erano stati degli aggiornamenti rispetto all'incontro che era previsto con il Comune di Milano che poi era saltato, che ci avevate detto, sull'accordo dello stabile, eccetera. In realtà basta perché poi sul resto mi avevate risposto tutto in Commissione e mi sembra che non ci siano altre cose.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Devo fare un complimento perché se vado a leggere la relazione dei Revisori, leggo la relazione dei Revisori in prima pagina, mi parlano di un risultato, di un utile nel 2024 di 301 mila 811 euro, è ovvio che con un risultato del genere non ci possono essere altri commenti che favorevoli.

Mi piacerebbe che il Revisore Unico dottor Carlo Rampini fosse un po' più attento quando fa queste relazioni anche perché comunque noi discutiamo e prendiamo atto di quello che ci viene presentato. Dopodiché volevo chiedere al dottor Leone, sto analizzando il conto economico, se può illustrare brevemente lei o anche l'Assessore, cortesemente, le motivazioni che hanno portato ad aumentare l'utile da 9 mila 324 a 74 mila euro.

Guardando i numeri vedo che c'è un aumento considerevole del valore della produzione che supera l'aumento sia dei costi per servizi sia per il personale.

Volevo chiedere qualche delucidazione in merito, magari, se poteva illustrare qualche aspetto particolare che ha determinato questo risultato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Chiede la parola il consigliere Tarantola. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Grazie Presidente. Sicuramente per quanto riguarda il Bilancio Consuntivo anche la mia attenzione si è concentrata su questo risultato di esercizio di 74 mila euro che non è un dato positivo perché sappiamo che questa non è un'Azienda che deve fare utili ma è un'Azienda che offre servizi e per cui anche i cittadini pagano e i Comuni contribuiscono, quindi, avere un risultato di esercizio eccessivamente positivo vuol dire o non abbiamo speso correttamente le risorse o abbiamo chiesto troppo, insomma, sicuramente c'è stato qualche problema.

Ho cercato di ascoltare con attenzione la relazione dell'assessore Visentin che spiegava le ragioni di questo risultato di esercizio.

Quello che ho capito è che è legato al Fondo povertà. Quello che ho capito è che non dipende dal Fondo povertà di tutti i Comuni soci. Quello che ho capito è che questo risultato di esercizio è tassato, avrei chiesto quanto perdiamo, ma il collega Galli ha fatto già i conti della serva, mal contati, 20 mila euro, mi sembra che abbia dato questo, e quello che ho capito è che questo Fondo di esercizio, che nella relazione si dice che sarà destinato a riserva degli avanzi utili degli anni precedenti, verrà poi redistribuito ai Comuni, ma su questo non è ancora definito in che modo e mi sembra di capire che non tutti i Comuni saranno interessati da questa redistribuzione.

Questo è quello che ho capito io, però, magari, se ci aiutate un pochettino a capire perché sicuramente questo è un elemento che ci teniamo a stigmatizzare di questo Bilancio, del Bilancio di esercizio. Rispetto, invece, al preventivo, volevo chiedere qualche nota in più, qualche approfondimento in più sul Fondo sociale regionale, che vedo essere distribuito su alcuni servizi, non su tutti, volevo capire quando arriva, a che cosa è destinato, come viene utilizzato e gestito.

Un'ultima domanda è legata al personale che da quest'anno gestisce anche il nostro Asilo Nido Arcobaleno, che è stato passato nella gestione dell'Azienda, ovviamente questo avrà comportato una riorganizzazione del personale, immagino, magari delle assunzioni perché è un servizio aggiuntivo, so che alcune educatrici assunte dal Comune sono state riorganizzate internamente, volevo capire come l'Azienda ha riorganizzato il personale, magari ruotando su altri nidi, per affrontare l'esigenza di questa nuova gestione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliera Vice Presidente Morabito.

CONSIGLIERA MORABITO:

A questo proposito anch'io avrei delle osservazioni e anche delle domande da fare, considerando anche che io non ero presente in Commissione.

Anche a me l'occhio era caduto sul fatto dell'utile di esercizio che poi voi dite che viene accantonato e, infine, redistribuito tra i Comuni, anch'io considero questa cosa in modo negativo perché un utile di esercizio comporta il pagamento dell'Irpef, quindi delle imposte fiscali, pertanto, una diminuzione di soldi in Cassa.

Ho rilevato anche una differenza marginale tra i costi. I costi aumentano, mi sembra di ricordare che aumenti il costo per il personale, quindi, chiedo se quest'aumento del costo per il personale sia legato al passaggio o all'assunzione delle educatrici del Nido Arcobaleno presso IPIS.

Volevo anche chiedere, considerando le numerose segnalazioni che mi arrivano da alcuni familiari degli utenti dei centri diurni disabili, volevo avere un approfondimento riguardo anche alla spesa per i progetti per i laboratori perché mi sembra di aver visto che è stata effettuata una spesa di 112 euro su 2 mila euro disponibili, che già 2 mila euro mi sembrano pochi, però sono stati spesi 112 euro.

I costi della struttura leggo che aumentano, sono aumentati del 13,4 per cento con un'incidenza sul Bilancio del 6,06 per cento e questo dato, in teoria, andrebbe ad inficiare la teoria dell'efficienza.

I centri diurni disabili, volevo chiedere se ci sono delle liste d'attesa, se sono o meno al limite della capienza e come si pensa di soddisfare eventuali ulteriori domande.

Ho ascoltato l'assessore Vicentin parlare della riattivazione della gestione interna della cucina. Mi ricordo, dottor Leone, che quando eravamo venuti a fare un sopralluogo con lei per conoscere anche la struttura, c'era stato detto che la mensa era chiusa, infatti avevamo visionato anche i locali della mensa, ma c'era stato detto che sicuramente avrebbe aperto dopo l'estate, quindi, a questo punto chiedo di conoscere, più o meno, in modo tale da poter, probabilmente le famiglie lo sapranno già per quanto ha detto adesso l'Assessore, conoscere più o meno il periodo in cui, effettivamente, ci sarà la cucina interna funzionante. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Vice Presidente. Non ho altri. Si è prenotato l'assessore Visentin. Prego Assessore.

ASSESSORE VISENTIN:

Grazie Presidente. Rispondo al consigliere Galli. Purtroppo, ahimè, non abbiamo novità del Comune di Milano che ci ha rimbalzato più volte, anche di recente, anche grazie al Comune di Cusano, per ovvie affinità politiche, abbiamo ulteriormente chiesto un incontro, però, fino all'altro giorno non avevamo novità particolari. Questo ci preoccupa perché, come sapete, l'anno prossimo scade il contratto, quindi, non vorremmo, poi, trovarci in qualche difficoltà, soprattutto di rapporti, per notare che nel Comune di Milano, che probabilmente ha tantissimi problemi, questo l'avranno messo in seconda, terza o quarta battuta, però qui parliamo di persone disabili, quindi, torneremo ancora alla carica dal punto di vista tecnico e politico. Poi se il direttore Leone ha qualche novità dell'ultima ora, però non credo sotto quest'aspetto.

Per tutto il resto lascio la parola al dottor Leone, fermo restando che una prima spiegazione l'avevo data sul disavanzo, comunque, potrà entrare maggiormente nel dettaglio. Poi non ho capito, Vice Presidente Morabito, quella di 112 ore a che cosa si riferisse. Se mi dà qualche elemento, poi, dopo, abbiamo possibilità di dare delle informazioni anche dopo.

PRESIDENTE:

Prego dottore.

Dott. LEONE:

La relazione del Revisore probabilmente riporta una bozza di dato e, quindi, sarà stato il solito errore di copia e incolla.

Il dato corretto finale è di 70 mila euro di Avanzo di gestione, dovuto, fondamentalmente, alla modalità di rendicontazione del Fondo povertà previsto dallo Stato negli ultimi tre mesi del 2024, quindi ci siamo dovuti adeguare, ma, chiaramente, i tempi sono quelli che sono, tra pre-consuntivo, consuntivo, eccetera. Inoltre alcuni Comuni hanno preferito lasciare, per motivi che non sono a me noti e che non ci sono stati specificati, in una prima fase quei soldi in tasca ad IPIS, perché negli anni passati la rendicontazione al Ministero veniva fatta sulla base dei soldi effettivamente spesi, quindi, quei soldi restavano in tasca a IPIS, ma come fossero un rateo da devolvere negli anni successivi.

Con questa modalità prevista ex novo dal Ministero, quei soldi risultavano fondi disponibili dell'azienda, che quindi si sono tramutati in un valore di Avanzo di gestione.

Bisogna dire che solo il Comune di Cinisello ha chiesto l'utilizzo di quei Fondi prima della fine dell'esercizio 2024, quindi, è ovvio che trovandoci dei soldi che non abbiamo potuto rendicontare, sono stati registrati come un aumento di liquidità e quindi di un Avanzo di Amministrazione, ma sono tutti soldi che, comunque, verranno spesi nel corso degli anni successivi.

Ricordo che l'articolo 45 comma 6 dello Statuto specifica esattamente come devono essere utilizzati queste risorse, passando attraverso il Tavolo Tecnico, Organo di Controllo Analogico, Assemblea Consortile, quindi sono soldi che comunque restano nelle disposizioni dei vari Comuni soci.

Praticamente la stessa risposta vale per i Fondi regionali. I Fondi regionali vengono utilizzati per i vari progetti dell'Ufficio di Piano.

Uno dei maggiori successi della nostra programmazione del 2025 è stata l'attivazione del Progetto Domea, ma non dimentichiamo che abbiamo altri progetti sulla disabilità grave, sull'assistenza alle famiglie sia attraverso l'RSA aperta sia attraverso servizi di assistenza domiciliare sia attraverso servizi in favore dei minori disabili, l'attività educativa che comporta interventi su quasi 850-900 studenti, quindi, quasi fossimo un Distretto scolastico.

Aumento dei costi. Tenete conto che l'Azienda lavora pressoché esclusivamente attraverso servizi erogati da operatori qualificati, quindi, qualsiasi servizio in più si traduce in un aumento di costi del personale. Peraltro, nel 2024 e nel 2025 dovremo registrare gli incrementi del costo del personale sia di cooperativa sia con contratto UNEBA, quindi, tutte le tipologie di contratto che noi utilizziamo, che sono stati sensibili.

Per la prima volta abbiamo avuto aumenti contrattuali quasi del 15 per cento. Sono rateizzati, ma il contratto Cooperative verrà ad essere applicato completamente nel 2025.

Il contratto UNEBA arriverà alla sua applicazione completa nel marzo 2026.

È ovvio che tutti i servizi aumentano di costo, proprio perché noi eroghiamo i servizi quasi esclusivamente attraverso personale qualificato. Nel momento in cui abbiamo acquisito la gestione dell'asilo Arcobaleno, abbiamo dovuto procedere all'assunzione di personale.

Faccio presente che la differenza tra il costo del personale con contratto UNEBA e quello con altra tipologia di contratti, per esempio, Enti locali, parlo di costo e non di retribuzione, perché poi ci sono tutti i costi figurativi, il contratto UNEBA ci costa circa due terzi del contratto Enti locali. È ovvio, di conseguenza, che i nostri costi aumentano.

Qualsiasi servizio eroghiamo in più, rispetto all'anno precedente, o qualsiasi aumento contrattuale ci comporta un aumento dei costi di gestione.

Quest'anno siamo riusciti, in previsione di quello che sarebbe successo, perché sapevamo che il contratto UNEBA e il contratto Cooperative erano in fase di trattativa, quindi, sarebbero aumentati, abbiamo cercato di contenere i costi di piena applicazione di questi contratti, ma prima o poi andremo a dover applicare completamente questi nuovi contratti con questi nuovi valori.

Sinceramente, sul discorso di 112 euro non ho capito, ho bisogno di qualche chiarimento per poter dare una risposta più precisa. Facciamo tanti progetti, quest'anno forse riusciamo a riproporre anche la crociera, come abbiamo fatto due anni fa.

Poi, ci sono progetti di ippoterapia, progetti di *pet therapy*, progetti in collaborazione con organizzazioni di volontariato che si occupano di orti e così via.

Non ho capito questa cifra dov'è allocata e a cosa si riferisce. Spese per progetti sono molto più sensibili.

Quanto al discorso della cucina interna, stiamo per ripartire, abbiamo dovuto fare la verifica degli impianti e sostituire dei materiali, quindi, è in corso la ripartenza.

PRESIDENTE:

Grazie al dottor Leone e all'assessore Visentin. Chiede la parola la consigliera vice Presidente Morabito, prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

La ringrazio Presidente Leone per le risposte. Un ulteriore chiarimento, con riferimento al costo per il personale, non è che stavo criticando il fatto che l'azienda avesse aumentato il costo del personale, ovviamente, il lavoro va pagato, ben vengano gli aumenti contrattuali se ci sono. La mia domanda era un po' più precisa, quest'aumento del personale è dovuto al fatto che IPIS acquisisce ulteriore personale? Quante educatrici ha assunto dal Nido Arcobaleno, come sono state collocate e se quest'assunzione si riflette su quegli 89 mila euro, non ricordo. Chiedevo una risposta in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie vice Presidente. Il ruolo del dottor Leone è Direttore generale e non Presidente. Assessore Visentin, prego.

DOTT. LEONE:

Sicuramente abbiamo dovuto assumere personale per l'Asilo Arcobaleno, quindi, abbiamo transitato nuove risorse umane per questo servizio, tenendo conto che dobbiamo assumere un'educatrice ogni otto bambini e tenendo conto che abbiamo anche il personale ausiliario.

Faccia conto che ogni educatrice ci costa circa 30 mila euro, come costo complessivo, e che ogni ausiliare ci costa circa 25 mila euro.

È nuovo personale per noi, indipendentemente che sia personale transitato dal Comune o da altre Cooperative a IPIS, è sempre un costo di personale che andiamo ad accollarci. Per di più, abbiamo dovuto costruire un'organizzazione amministrativa perché gestiamo circa 200 persone, quindi, abbiamo bisogno di un'organizzazione stabile che si occupi della gestione e del personale e della sicurezza nelle scuole, negli asili nido e nelle tredici strutture che andiamo a gestire, quindi, di cui dobbiamo assicurare la sicurezza, quindi, tutto il discorso turnazione, gestione del personale, formazione sulla sicurezza e sul Decreto legislativo 231 del 2001. Chiaramente, un aumento di 20 persone, com'è stato per l'Arcobaleno, ci comporta un incremento anche di altre figure professionali.

PRESIDENTE:

Grazie dottor Leone. Avendo un solo microfono, sia per l'Assessore sia per il dottor Leone, ho fatto confusione. Chiede ancora la parola la vice Presidente Morabito, prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Presidente, grazie dottor Leone e ringrazio anche il consigliere Galli che è riuscito a trovare il dato che avevo letto, è nel file numerato con 002, e riguarda il Consuntivo 2024, nella parte che sta sotto il subtotale personale, riguarda il Centro diurno persone con disabilità di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo. Ero stata incuriosita da questa differenza, perché avendo fatto il sopralluogo, avendo visto i numerosi laboratori presenti all'interno del Centro, ero rimasta un po' stranita dal fatto che a consuntivo del 2024, è riportato nella voce "Laboratori e attività ricreative", 112 euro e nel preconsuntivo 2024, 2 mila euro, così com'era riportato nel preventivo 2024, 2 mila euro. Quest'enorme differenza mi aveva incuriosita e chiedevo lumi su questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei vice Presidente. La parola al dottor Leone, prego.

DOTT. LEONE:

Mi potete dire la pagina, per cortesia.

(Intervento fuori microfono)

DOTT. LEONE:

Trovato “Laboratori e Attività ricreative”, consuntivo 2024, 112 euro a fronte di un preconsuntivo di 2 mila euro. Il preconsuntivo è una proiezione, il 112, il consuntivo, è un dato reale. Vuol dire che abbiamo risparmiato dei soldi perché sono state effettuate altre attività con altre voci.

PRESIDENTE:

Grazie dottore. Vice Presidente, è soddisfatta della risposta? Penso di sì. Non vedo altri Consiglieri prenotati.

Chiudiamo la discussione generale del punto n. 5 e 6, che è stata fatta congiunta.

Teniamo aperto solo il punto n. 5: “IPIS - Insieme per il sociale. Approvazione del Bilancio preventivo 2025, del Piano programma annuale 2025 e Contratto servizi 2025 (Prop. 2940)”.

Apriamo la dichiarazione di voto. Consigliere Galli, prego.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie Presidente. Abbiamo già rimarcato prima, in discussione generale, la questione dell’avanzo che ha prodotto una riduzione di quell’utile, perché tassato. Detto ciò, voteremo astenendoci.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Non ho altri. Chiudo la dichiarazione di voto sulla proposta 2940 e apriamo la votazione su: “Approvazione del Bilancio preventivo 2025, del Piano programma annuale 2025 e Contratto servizi 2025 (Prop. 2940)”.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

L’esito della votazione è:

Presenti 20

Favorevoli 13

Contrari 00

Astenuti 07

La proposta è approvata.

Apriamo la votazione per immediata eseguibilità sulla proposta 2940.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

L’esito della votazione è:

Presenti	20
Favorevoli	13
Contrari	00
Astenuti	07

La delibera è immediatamente eseguibile.

Apriamo il punto n. 6: "Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 e Documenti collegati di ASCIPIS Insieme per il sociale (Prop. 3308)".

È aperta la dichiarazione di voto, avendo fatto la discussione congiunta. Non vedo nessun Consigliere prenotato. Chiudiamo le dichiarazioni di voto.

Apriamo la votazione sulla delibera n. 3308.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

L'esito della votazione è:

Presenti	20
Favorevoli	13
Contrari	00
Astenuti	07

La delibera è approvata.

Andiamo all'immediata eseguibilità della delibera.

È aperta la votazione dell'immediata eseguibilità sulla delibera n. 3308.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

L'esito della votazione è:

Presenti	20
Favorevoli	13
Contrari	00
Astenuti	07

La delibera è immediatamente eseguibile.

Non avendo più punti all'ordine del giorno, avendo esaurito l'ordine del giorno, terminano i lavori di Consiglio. Auguro a tutti una buonanotte.